

Genuinamente felici...

Nel cuore pulsante del Vangelo

Rosalba Manes,
consacrata dell'*ordo virginum* e biblista



1. LA GIOIA NEL PRIMO TESTAMENTO

Sof 3,14-17; Is 61,1-3

2. LE BEATITUDINI MATTEANE

Mt 5,1-12; 11,25-27

3. LA GIOIA DI MARIA E LA DISCENDENZA DEI GIOIOSI

Lc 1,39-56; Fil 4,4-7

«Questa è la prima parola che vorrei dirvi: *gioia!* Non siate mai uomini e donne tristi: un cristiano non può mai esserlo! Non lasciatevi prendere mai dallo scoraggiamento! La nostra non è una gioia che nasce dal possedere tante cose, ma nasce dall'aver incontrato una Persona: Gesù, che è in mezzo a noi» (Papa Francesco, *Omelia della Domenica delle Palme 2013*).

«La gioia è amore, la conseguenza logica di un cuore ardente d'amore. La gioia è una necessità e una forza fisica. La nostra lampada arderà dei sacrifici fatti con amore se siamo pieni di gioia» (Beata Madre Teresa di Calcutta).

USMI REGIONALE LAZIO
CONVEGNO JUNIORES
Roma, 26 aprile 2019
Cammini di santità... controcorrente...

«La forza della testimonianza dei santi sta nel vivere le Beatitudini e la regola di comportamento del giudizio finale. Sono poche parole, semplici, ma pratiche e valide per tutti, perché il cristianesimo è fatto soprattutto per essere praticato, e se è anche oggetto di riflessione, ciò ha valore solo quando ci aiuta a vivere il Vangelo nella vita quotidiana. Raccomando vivamente di rileggere spesso questi grandi testi biblici, di ricordarli, di pregare con essi e tentare di incarnarli. Ci faranno bene, ci renderanno genuinamente felici» (*Gaudete et exsultate* 109).

L'invito alla gioia attraversa tutta la Scrittura e si esprime come la memoria delle meraviglie che Dio ha compiuto a favore dell'uomo, come l'atteggiamento più consono per godere di tutti i doni materiali e spirituali ricevuti e come la terapia più efficace contro l'amarezza del peccato, il dolore dei lutti e delle prove, la delusione dei fallimenti.

La gioia nella Scrittura nasce dall'intreccio di eventi sacri e profani, accompagna ogni esperienza significativa e formativa della vita ed è connessa:

- alla contemplazione del creato;
- alla musica, al canto e alla danza;
- alla nascita dei figli, specie nelle vicende relative a donne sterili;
- alla longevità;
- alla celebrazione del sabato e delle altre festività religiose d'Israele;
- al raccolto e alla vendemmia;
- alla vittoria sui nemici;
- all'incoronazione di un re;
- a gioie quotidiane come, per esempio, uno sguardo benevolo, una parola benedicente, la soddisfazione per i frutti del proprio lavoro;
- alla nascita del Salvatore;
- al possesso della salvezza in vista della pienezza futura;
- al dono dello Spirito che rende la vita piena di senso.

**Cos'è per te la gioia?*

**Il profeta Giona ha provato gioia solo per una pianta di ricino. Cosa ti dà gioia nell'arco della tua giornata?*

**Quale brano biblico ti aiuta a "custodire" la gioia?*

**Quali "opere di Dio" inseriresti nel tuo personale Magnificat?*

**In che modo trasformare la tua comunità in "casa della gioia"?*